



**REGOLAMENTO
INTERNO E SPORTIVO**

E

**REGOLAMENTO
DISCIPLINARE**

Regolamento interno e sportivo

Soci

La qualità di socio, i requisiti e le modalità d'ammissione sono regolati agli artt. 4 e 6 dello Statuto del Golf Club Patriziale Ascona (GCPA).

In attesa che la propria domanda d'ammissione venga evasa, previa autorizzazione del comitato, il richiedente può accedere alle infrastrutture sportive del GCPA (percorso e aree di pratica) con lo status di candidato socio a fronte di regolare pagamento della tassa di gioco (green fee). Per accedere al percorso, il candidato socio deve inoltre soddisfare i requisiti di cui all'art. 12 del presente Regolamento.

NORME PER L'ACCESSO AL CAMPO ED ALLE STRUTTURE

Articolo 1

Ad eccezione degli spazi del ristorante e del Pro-shop, l'uso dei locali, degli impianti e dei servizi del GCPA è riservato ai soci in regola con il pagamento delle quote sociali (art. 6 dello statuto), ai candidati soci, agli ospiti dei soci e ai giocatori ospiti in regola col pagamento del green fee.

L'accesso di eventuali accompagnatori dei soci è consentito nel rispetto delle norme del presente Regolamento. Ogni socio è garante del comportamento dei propri ospiti.

Articolo 2

I soci e i loro accompagnatori devono avere massima cura e rispetto per tutto il patrimonio sociale.

Articolo 3

Non può accedere alle strutture del GCPA chi sta scontando una sospensione, chi avesse visto la propria domanda d'ammissione respinta o chi sia stato espulso (art. 7 dello statuto) o radiato (art. 8 dello statuto) dal Club.

Articolo 4

E' vietato introdurre animali all'interno delle strutture del GCPA.
Sono ammessi i cani al guinzaglio all'interno degli spazi del ristorante e Pro-Shop.

Articolo 5

Il GCPA non assume alcuna responsabilità in ordine a tutto ciò che viene lasciato nei locali e negli spazi del Club.

Articolo 6

L'orario d'apertura e di chiusura delle strutture del Club viene stabilito dal comitato d'intesa con la direzione e può variare a seconda delle stagioni. Gli orari sono comunque evidenziati da apposite informative affisse all'albo e pubblicate sul sito del Club.

I soci sono tenuti al rispetto dell'orario stabilito.

Le diverse modalità d'accesso al campo ed alle aree di pratica sono disciplinate in base a specifiche esigenze di manutenzione del manto erboso; i soci sono informati al riguardo tramite cartelli affissi all'albo e sui tabelloni informativi nei pressi della partenza della buca 1 o tramite il sito del Club.

Articolo 7

SEZIONE GIOVANILE

Per i membri della sezione giovanile del GCPA fa stato il relativo Regolamento.

Articolo 8

IMPRATICABILITÀ DEL CAMPO

- a. In generale: la decisione di chiudere il campo, rispettivamente le aree di pratica, compete al club manager, sentito il preavviso del green keeper. Il club manager provvede ad informare il capitano e a dare le informazioni del caso.
- b. In occasione di gare: la decisione di chiudere il campo, rispettivamente le aree di pratica, compete al comitato di gara, la cui composizione viene di volta in volta comunicata all'albo assieme alla lista di partenza. Il comitato di gara decide, sentito il preavviso del green keeper o, in caso di temporale, secondo quanto indicato dal rilevatore di fulmini.
- c. Criteri per la chiusura: di principio il campo viene chiuso in caso d'impraticabilità dei green (green allagati), o di serio e concreto pericolo che si rechi danno al campo. In ogni caso la decisione va riesaminata non appena un cambiamento delle condizioni lo giustifichi.
- d. In caso di temporali e pericolo di fulmini all'infuori delle gare, fanno stato le istruzioni e raccomandazioni pubblicate all'albo (piano d'evacuazione), che ogni giocatore è tenuto a conoscere e rispettare.

Articolo 9

I soci devono scrupolosamente attenersi a tutte le disposizioni interne che vengono rese note tramite cartelli informativi o affisse all'albo.

I soci hanno facoltà di presentare reclami, interrogazioni e suggerimenti utilizzando l'apposito formulario prestampato a disposizione presso la segreteria del Club.

Articolo 10

PUBBLICAZIONI

Organo ufficiale di pubblicazione del Club è l'albo (due bacheche) posto nei pressi degli uffici del segretariato. I soci e gli utenti in generale sono tenuti a conoscerne il contenuto. Le informative sono parzialmente riprese anche su altri supporti, in particolare sul sito del Club. In caso di discrepanze fa stato quanto pubblicato all'albo.

NORME PER L'ACCESSO AL PERCORSO

Articolo 11

I soci del GCPA possono accedere al percorso se:

- a. in possesso di handicap, o
- b. in possesso dell'attestato di abilitazione al campo (*Platzreife*) del GCPA (art. 16).

Per i membri della sezione giovanile del GCPA fa stato il relativo Regolamento.

I giocatori ospiti possono accedere al percorso se:

- a. membri di un club e di una federazione riconosciuti,
- b. in possesso di handicap, di norma non superiore a 36, e
- c. in regola con il pagamento del green fee.

I giocatori ospiti con handicap compreso tra 37 e 54 possono accedere al percorso solo se accompagnati da un socio del GCPA o da un giocatore ospite con handicap inferiore a 18.1.

Articolo 12

L'accesso al percorso è regolamentato in base alla lista di partenza alla quale tutti i giocatori sono tenuti ad iscriversi.

Articolo 13

PRENOTAZIONE ORARI DI PARTENZA

I soci del GCPA ed i giocatori ospiti hanno la possibilità di prenotare l'orario di partenza con 14 giorni di anticipo. Le prenotazioni possono essere fatte per telefono, rivolgendosi direttamente alla segreteria oppure utilizzando il sistema di prenotazione online.

Sono fatte salve le prenotazioni tramite gli alberghi convenzionati (partner hotel) del GCPA. Un numero ragionevolmente adeguato di partenze dovrà comunque rimanere disponibile per i soci del GCPA.

Ospiti e soci sono tenuti a evitare in ogni modo i no-show. Dopo ripetute infrazioni il giocatore sarà passibile di una sanzione disciplinare.

Articolo 14

ACCESSO AL DRIVING RANGE

Hanno accesso al driving range ed alle altre aree di pratica:

- a. tutti i soci indistintamente;
- b. i membri di un club e di una federazione riconosciuti e gli ospiti dei partner hotel;
- c. tutti gli altri giocatori accompagnati o con l'autorizzazione scritta di un maestro del GCPA.

NORME PER L'OTTENIMENTO DELL'ATTESTATO DI ABILITAZIONE AL PERCORSO (PLATZREIFE) E DELL'HANDICAP

Articolo 15

OTTENIMENTO DELLA PLATZREIFE

Il rilascio dell'attestato è subordinato al superamento di un esame teorico e di un esame pratico secondo le direttive ASG (Associazione Svizzera di Golf). Sovrintende agli esami un professionista del GCPA che ne attesta il superamento.

OTTENIMENTO DELL'HANDICAP

Un giocatore in possesso di Platzreife che consegue 36 punti stableford su 18 buche (o 18 punti stableford su 9 buche) tramite un EDS (Extra Day Score) o in gara, ottiene un EGA (European Golf Association) handicap di 54.

In caso di EDS, il risultato deve essere accertato da un giocatore con un EGA handicap inferiore a 24.0.

Il primo handicap sarà calcolato secondo la tabella EGA delle modifiche dell'handicap.

EGA Handicap Iniziale = 54 – (Punteggio Stableford ottenuto – 36)

NORME DI COMPORTAMENTO, ABBIGLIAMENTO ED ETICHETTA

Articolo 16

- a. Sul percorso e in generale su tutta l'area del golf, i giocatori devono tenere un comportamento corretto e rispettoso, tale da non recare disturbo alcuno alle altre persone. I soci non giocatori e gli spettatori possono camminare, a proprio rischio e pericolo, lungo le stradine interne del percorso, prestando doverosa attenzione, a tutela della loro sicurezza e per non intralciare il regolare svolgimento del gioco.
- b. La sosta alla *buvette* della buca 9 è ammessa purché non procuri ritardo al gioco. I giocatori devono in ogni caso riprendere il gioco non appena la squadra che precede abbia lasciato il *green*; in caso contrario i giocatori sono passibili di sanzione per gioco lento.
- c. L'abbigliamento dev'essere adeguato. In particolare sull'area di gioco non sono ammessi pantaloni short (oltre due dita al di sopra del ginocchio) per gli uomini, canottiere, t-shirt, tute elasticizzate o sportive e pantaloni in tessuto denim (jeans).

Articolo 17

ETICHETTA, GIOCO LENTO FUORI GARA E MARSHALL

- a. Il comportamento dei giocatori non deve arrecare disturbo agli altri giocatori.
- b. Le zolle sollevate vanno immediatamente risistemate.
- c. I *pitch mark* vanno riparati.
- d. La bandiera va appoggiata a terra con delicatezza possibilmente sull' *avant green*.
- e. È proibito togliere la palla dalla buca usando un bastone.
- f. Il giocatore deve livellare le tracce lasciate nei *bunkers*.
- g. È vietato transitare su partenze ed *avant green* con i carrelli.
- h. È vietato il passaggio con i carrelli tra *bunker e green*.
- i. Sacche e carrelli vanno lasciati ai lati del *green* e in direzione del tee di partenza successivo.
- j. Durante movimenti di prova sulle partenze il bastone non deve toccare il terreno.
- k. Il gioco sul percorso è consentito solo con *soft spikes*.

Il tempo di gioco indicativo entro il quale i *flight* devono completare le 18 buche è fissato in 4 ore e 20 minuti. I *flight* che rispettano questa cadenza di gioco non possono essere considerati "lenti".

Tutti i giocatori devono giocare con passo spedito. In particolare la palla deve venir raccolta quando in una buca non si possono più ottenere punti stableford. I giocatori devono di principio mantenere la giusta distanza con il *flight* che li precede.

Il *marshall* è responsabile della correttezza e della fluidità del gioco sul campo. Egli controlla il rispetto dell'etichetta e delle norme del presente regolamento e ne rende attenti i giocatori.

Quando un gruppo perde una buca dal gruppo che lo precede il *marshall* interviene sollecitando i giocatori lenti a recuperare il terreno perso.

Casi in cui i giocatori non si attengono alle direttive o ai richiami del *marshall* sono immediatamente segnalati alla direzione.

NORME D'ACCESSO AL CAMPO

Articolo 18

Nei giorni in cui si disputano gare ufficiali, sono consentite partenze prima della gara fino alle ore 8.00. In caso la gara dovesse incominciare prima delle ore 9.00 non sono consentite partenze prima della gara.

Previa autorizzazione della segretaria, le partenze dalla buca 10 sono permesse solo se la buca 1 è occupata e la buca 9 è libera.

Articolo 19

PRECEDENZE SUL PERCORSO

In assenza di gare, l'ordine di precedenza è disciplinato come segue:

- a. partite a 4 giocatori
- b. partite a 3 giocatori
- c. partite a 2 giocatori
- d. un giocatore solo non ha alcun diritto di precedenza

Nei fine settimana e nei giorni di particolare affluenza il personale competente (segretariato, *starter*) ha facoltà di accorpare i *flight* in maniera tale da formare il più possibile partite da 4 giocatori.

Ai partecipanti al *match-play* viene consegnata una bandierina per segnalare che la loro partita è in gara. I *match-play* ufficiali hanno la precedenza su tutte le partenze fuori gara.

NORME GENERALI DI GARA

Queste norme sono valide per tutte le gare che si svolgono al GCPA, salvo diversa disposizione del regolamento particolare della singola gara.

Per ogni gara il capitano, o su delega, il direttore, nomina un comitato di gara composto da almeno 3 membri.

Articolo 20

CONDIZIONI D'AMMISSIONE

- a. Alle gare è ammesso un numero di partecipanti, tra i 30 e i 148. Il comitato di gara ha la facoltà d'aumentare o ridurre il numero massimo di partecipanti in base alle necessità del caso. Sono riservate partenze per gli sponsor delle gare in base alle indicazioni dei contratti vigenti.
- b. I partecipanti possono iscriversi alla gara in segreteria sino alle ore 12.00 dell'antivigilia della competizione. Le iscrizioni pervenute dopo la chiusura della lista di iscrizione vengono inserite in una lista di attesa in ordine cronologico.
- c. La tassa d'iscrizione deve essere saldata in segreteria prima della gara.

I soci del GCPA hanno precedenza di iscrizione rispetto ai giocatori ospiti.

Per i giocatori ospiti, l'handicap massimo per la partecipazione alle gare è, di regola, limitato a 36. I soci del GCPA con la sola *Platzreife*, eccezionalmente e compatibilmente con la disponibilità di posto, possono partecipare alle gare;. In caso di forte partecipazione nelle gare valide per l'handicap vengono iscritti in lista di attesa.

Articolo 21

INSCRIZIONE

- a. Le iscrizioni possono essere effettuate telefonicamente o presentandosi direttamente al segretariato . Ogni socio può iscrivere, oltre a se stesso, un solo altro nominativo.
- b. Le iscrizioni si aprono (fatta eccezione per le gare delle sezioni) il sabato 7 giorni prima della gara, rispettivamente 8 giorni quando la gara si svolge di domenica e si chiudono a lista completa o, al più tardi, alle ore 12.00 dell'antivigilia della competizione.
- c. La quota d'iscrizione alle gare viene stabilita dal comitato.
- d. La quota deve essere pagata anche in caso la partecipazione non venisse disdetta entro le ore 10.00 del giorno precedente la gara. Il relativo ammontare viene devoluto alla sezione giovanile del GCPA.

Articolo 22

ORARI DI PARTENZA, ACCOPPIAMENTI

Sono stabiliti dalla segreteria secondo le modalità definite dalla commissione sportiva. Dopo l'esposizione della lista di partenza, la segreteria ha facoltà, per cause di forza maggiore, di modificare gli orari. In tal caso la modifica viene tempestivamente comunicata agli interessati.

Gioco lento

Per ogni gara vengono stabiliti precisi tempi di passaggio. Il comitato di gara e le persone incaricate dallo stesso ne controllano il rispetto. Qualora un *flight* oltrepassi il tempo prescritto e abbia perso più di una buca dalla partita che precede è ritenuto fuori posizione ("lento") e viene, di regola, sanzionato.

Sanzioni per gioco lento:

- a. avvertimento, alla prima infrazione per gioco lento;
- b. 1 colpo di penalità, alla seconda infrazione per gioco lento;
- c. 2 colpi di penalità, alla terza infrazione per gioco lento;
- d. squalifica, alla quarta infrazione per gioco lento.

Articolo 23

CATEGORIE E HANDICAP

Salvo diversa disposizione del regolamento di gara, le categorie sono così suddivise:

prima categoria:	0-12.0
seconda categoria:	12.1-20.0
terza categoria:	20.1-36

Di regola le gare del GCPA sono limitate ad un handicap di 36.

In caso di gara a due categorie le categorie vengono definite in base agli handicap dei partecipanti.

Articolo 24

CASI DI PARITÀ

- a. Gare a buche (*match-play*):
i concorrenti dovranno disputare uno spareggio buca per buca (*play-off*) fino a quando una parte vince una buca. Il *play-off* deve iniziare dalla buca dalla quale è iniziato l'incontro.
- b. Gare a colpi (*stroke play e stableford*):
Vengono prese in considerazione le ultime 9-6-3-1 buche giocate. In caso di ulteriore parità deciderà il sorteggio.

RISULTATI

Contro le decisioni relative ai risultati della gara e all'attribuzione dei premi può essere sporto reclamo al più tardi 15 minuti dopo la proclamazione dei risultati. Il comitato di gara decide in via definitiva. Resta riservata l'applicazione della Regola 34-1.

PREMIAZIONE

I partecipanti alla gara sono invitati a presenziare alla premiazione; qualora ne fossero impossibilitati, sono tenuti a darne avviso alla segreteria. In caso un premiato non fosse presente alla premiazione il suo premio viene assegnato al giocatore in posizione appena successiva in classifica. In caso questi fosse assente, a quello in posizione appena successiva e così di seguito.

Per i premi speciali (*nearest to the pin, longest drive, ecc.*), nel caso un giocatore premiato non fosse presente alla premiazione, il relativo premio viene assegnato a sorte.

La partecipazione a cene e aperitivi a margine delle premiazioni sarà strettamente riservata alle seguenti categorie di persone: membri del comitato; club manager; head green-keeper; professionisti del Club; altri collaboratori dello staff, solo se in servizio; partecipanti alla gara; invitati dello sponsor; invitati del presidente; secondo disponibilità: altri accompagnatori a pagamento.

NORME PER LA MODIFICA DELL'HANDICAP

Articolo 25

Per la modifica dell'handicap sono valide:

- a. tutte le gare inserite nel calendario del GCPA, le competizioni organizzate da club membri dell'ASG, dell'EGA, o di altre federazioni riconosciute;
- b. su decisione del comitato di gara, le altre gare disputate al Club, non inserite nel calendario;
- c. tutte le gare organizzate dalla sezione femminile, seniores e juniores del GCPA e inserite nei rispettivi calendari ufficiali;
- d. *l'extra day score (EDS)*, ovvero un risultato fuori gara ottenuto sotto il controllo di un marcatore secondo le modalità prescritte dall'EGA e dal presente regolamento (art. 15).
- e. l'obbligatoria revisione annuale degli handicap effettuata alla fine di ogni anno dal comitato handicap.
- f. i risultati ottenuti al di fuori del proprio Home Club, che dovranno venir confermati dalla segreteria del Club dove è stato ottenuto il risultato, e subito consegnati al proprio Home Club.

ECCEZIONI

Non sono prese in considerazione per la modifica dell'handicap:

- a. le gare di cui ai precedenti punti a, b e c, che si dovessero svolgere in condizioni di campo non regolamentare (green invernali, buche chiuse o aree di partenza avanzate in misura maggiore di quanto consentito dai parametri definiti dall'EGA).

Il comitato di gara provvede comunque a informare i giocatori in caso la gara non dovesse essere valida per la modifica dell'handicap.

INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI

Articolo 26

INFRAZIONI GENERALI

Costituisce infrazione ogni violazione delle regole del golf, dell'etichetta, delle norme del presente regolamento, delle disposizioni impartite dalle diverse istanze competenti del GCPA e in generale qualsiasi comportamento che disturbi il buon funzionamento o comprometta l'immagine del Club, e segnatamente:

- a. rallentare il normale svolgimento del gioco;
- b. intemperanza nel comportamento (turpiloquio, lancio di bastoni, urla etc.);
- c. mancata riparazione dei *pitch mark* sui green;
- d. mancato livellamento della sabbia dei *bunker*;
- e. passaggio o sosta coi carrelli sui tee, *avant-green*, tra bunker e green o laddove ci siano specifiche indicazioni di divieto di passaggio;
- f. mancata messa a dimora delle zolle sollevate;
- g. danneggiamenti intenzionali o per pratica sul percorso;
- h. gioco pericoloso;
- i. mancata partecipazione alla gara senza informare la segreteria;
- j. mancata comparsa nonostante prenotazione dell'orario di partenza (*no show*);
- k. utilizzo delle palline del campo pratica sul percorso;
- l. praticare al di fuori delle apposite aree;
- m. giocare in campo o sulle aree di pratica quando, per manutenzione o altri motivi, le relative infrastrutture sono chiuse;

Articolo 27

INFRAZIONI IN GARA

Oltre alle infrazioni generali costituiscono infrazione, segnatamente:

- a. l'abbandono della propria partita prima del termine della gara (salvo quanto previsto dalle regole del golf);
- b. la sospensione prolungata e ingiustificata del gioco (art. 16 lett. b) del presente regolamento;
- c. il gioco lento (art. 22 del presente regolamento).

Il giocatore deve attenersi alle regole del golf pubblicate dal R.&A. Golf Club of St. Andrews, ai regolamenti ASG, alle regole locali e al regolamento disciplinare del GCPA.

Chiunque fosse testimone di un'infrazione è tenuto a sporgere reclamo scritto all'attenzione del comitato di gara. Reclami verbali o scritti anonimi non vengono presi in considerazione.

Articolo 28

SANZIONI E PROCEDURA

Per tutte le infrazioni al presente regolamento, alle regole del golf, alle regole locali del GCPA e alle regole d'etichetta, ci si attiene alle procedure indicate dal regolamento disciplinare del GCPA.

SERVIZI

Articolo 29

BAR-RISTORANTE

Il ristorante effettua servizio secondo quanto stabilito nella convenzione stipulata col GCPA. Per il resto fanno stato le comunicazioni del ristorante.

Articolo 30

LOCALE SACCHE

Nel locale sacche ogni socio attivo ha a disposizione un armadio per la custodia della sacca. Salvo eccezioni, sacche e carrelli privati non vanno lasciate fuori dal proprio armadio. Per la custodia dei carrelli elettrici è stabilita una quota di stazionamento ed energia elettrica, la cui entità viene fissata dal comitato.

Articolo 31

CAMPO PRATICA

Il campo pratica è gestito dal GCPA.

Il comitato ne disciplina l'attività.

La zona di pratica dall'erba viene opportunamente demarcata (corde e demarcazioni simili). E' proibita la pratica al di fuori di detta zona (art. 26 lett. 1).

Articolo 32

PROFESSIONISTI DI GOLF

I maestri di golf sono liberi professionisti autorizzati dal GCPA a svolgere la loro attività indipendente presso il Club.

Le lezioni devono essere prenotate tramite il maestro stesso o la segreteria mentre per le lezioni presso la Golf Academy direttamente ai recapiti del titolare.

Il maestro fattura le sue prestazioni direttamente ai suoi clienti. Il GCPA non interviene in nessun caso, nemmeno come mediatore, nelle vertenze di qualsiasi natura che avessero a sorgere tra il maestro e i suoi clienti.

I professionisti esterni al GCPA sono di norma autorizzati ad impartire lezioni ai propri clienti unicamente sul percorso e fino ad un massimo di due volte al mese. Per il GCPA il professionista esterno sta impartendo una lezione ogniqualvolta si reca sul percorso in compagnia di altri giocatori non professionisti, e ciò a prescindere dal fatto che il maestro percepisca o meno una retribuzione.

Deroghe alla presente norma sono concesse solo previa l'autorizzazione del Head Pro o della direzione. Nelle giornate di particolare affluenza i professionisti possono accedere al campo per impartire lezioni esclusivamente fino alle ore 9.00 e dalle ore 16.00.

Articolo 33

NEGOZIO DI ARTICOLI SPORTIVI (PRO-SHOP)

Il negozio è gestito autonomamente. Ai gestori del pro-shop compete il diritto esclusivo relativamente alla vendita di capi d'abbigliamento e di articoli di golf all'interno delle strutture del GCPA. L'esclusiva non si estende invece all'offerta gratuita (omaggi e gadget) in occasione di manifestazioni e competizioni e alla vendita di spazi pubblicitari all'interno delle strutture del GCPA. Il comitato intende tutelare l'attività professionale e l'impegno economico dei gestori e prende provvedimenti disciplinari nei confronti di chi viola questa norma. Il Club non risponde di eventuali inadempienze dei propri soci nei confronti del gestore del pro-shop e viceversa. Per quanto non stabilito in questo articolo si fa riferimento al contratto di locazione in essere tra il gestore del pro-shop e il GCPA.

Articolo 34

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento fanno stato le norme dello statuto del GCPA e le disposizioni del Codice Civile relative all'associazione (art. 60 e segg. del CCS).



Articolo 35

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il 27 marzo 2017 e annulla e sostituisce ogni regolamento interno e sportivo antecedente.

Golf Club Patriziale Ascona

Il comitato, sentito il preavviso della commissione sportiva e della commissione disciplinare.

Regolamento disciplinare

Articolo 1

SANZIONI

Le violazioni delle disposizioni del Regolamento interno e sportivo del GCPA, e delle norme cui lo stesso fa rimando, da parte di un socio possono comportare, a seconda della gravità, l'adozione dei seguenti provvedimenti disciplinari:

1. ammonimento verbale;
2. ammonimento scritto;
3. sospensione temporanea (fino ad un massimo di 1 anno), parziale o integrale, dall'accesso alle infrastrutture o dalla partecipazione alle attività del Club; in caso di sospensione, il socio non ha diritto alla restituzione o al condono di tasse o altri contributi dovuti al Club per il relativo periodo.
4. espulsione.

Articolo 2

COMPETENZE E PROCEDURA

1. La direzione (*club manager*) è competente ad adottare il provvedimento disciplinare di cui alla cifra 1 del precedente articolo.
2. L'adozione dei provvedimenti disciplinari di cui alle cifre 2 e 3 del precedente articolo compete alla commissione disciplinare (3 membri) nominata dal comitato.
3. Contro i provvedimenti disciplinari emanati dalla direzione (*club manager*) e dalla commissione disciplinare è dato ricorso al comitato entro il termine di 10 giorni dall'intimazione. Il comitato decide in via definitiva (art. 19 § dello statuto del GCPA).
4. L'espulsione di un socio è pronunciata dal comitato per motivi gravi. Contro la decisione di espulsione è dato ricorso entro 15 giorni all'assemblea del GCPA, la quale dovrà essere convocata entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso. L'espulsione è confermata se decisa dall'assemblea a maggioranza di 2/3 dei presenti. Il ricorso non ha effetto sospensivo (art. 7 dello statuto del GCPA).
5. Nell'ambito della loro competenza, le autorità disciplinari adottano le opportune misure cautelari. Le decisioni cautelari sono immediatamente esecutive e possono essere impugnate davanti all'autorità di ricorso, che decide entro breve termine.
6. Prima che sia adottato qualsiasi provvedimento disciplinare nei suoi confronti, all'interessato spetta il diritto di essere sentito.

7. La lingua ufficiale del procedimento è l'italiano. Su richiesta dell'interessato i relativi atti vengono tradotti a spese del richiedente. In ogni caso, ai fini del procedimento, fa stato unicamente la versione italiana.

Articolo 3

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il 27 marzo 2017 ed annulla e sostituisce ogni regolamento disciplinare antecedente.

Golf Club Patriziale Ascona

Il comitato, sentito il preavviso della commissione disciplinare e della commissione sportiva.

Norme generali di gara		8	
Articolo	20	Condizioni d'ammissione	8
Articolo	21	Inscrizione	8
Articolo	22	Orari di partenza, accoppiamenti	9
Articolo	23	Categorie e handicap	9
Articolo	24	Casi di parità	9
		Risultati	10
		Premiazione	10

Norme per la modifica dell'handicap		11	
Articolo	25		11

Infrazioni e sanzioni disciplinari		12	
Articolo	26	Infrazioni generali	12
Articolo	27	Infrazioni ii gara	12
Articolo	28	Sanzioni e procedura	13

Servizi		13	
Articolo	29	Bar-Ristorante	13
Articolo	30	Locale sacche	13
Articolo	31	Campo pratica	13
Articolo	32	Professionisti di Golf	13
Articolo	33	Negozi di articoli sportivi (Pro-Shop)	14
Articolo	34		14
Articolo	35	Entrata in vigore	14

Regolamento disciplinare

Articolo	1	Sanzioni	15
Articolo	2	Competenze e procedura	15
Articolo	3	Entrata in vigore	16